

Valutazione ex Ante dello stato dell'acquifero (R.D. 1775/1933 art. 12bis).

Contenuti minimi della relazione:

1. Individuazione del bacino idrografico (nel caso di prelievo da corpo idrico superficiale) o del bacino idrogeologico (nel caso di prelievo da pozzo), come riportato nel "Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia";
2. Elencare, se esistenti nell'area del bacino idrogeologico di pertinenza, i produttori reali e potenziali di inquinamento;
3. Definire le falde presenti nel settore di interesse, specificando se si prevede di intercettare la falda freatica o confinata;
4. Definire se la falda che si intende sfruttare è contenuta in un acquifero di scarsa o media o elevata produttività;
5. Dichiarazione sulla compatibilità dell'utilizzo della risorsa idrica in relazione alle condizioni dell'acquifero che si intende sfruttare, sia in fase di realizzazione delle opere di presa sia di esercizio della derivazione.

Nota: Per la trattazione dei punti precedenti si può fare riferimento all'ultima versione del "Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia".